

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE LAVORO, SVILUPPO, FONDI EUROPEI, SMART CITY

PROGETTO FACILITO BASSO SAN DONATO

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'INCUBATORE DIFFUSO LOCALIZZATO IN BASSO SAN DONATO PER FAVORIRNE LO SVILUPPO ECONOMICO.

1) DEFINIZIONE DELL'INIZIATIVA

La Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei, Smart City della Città di Torino ha da tempo assunto come obiettivo prioritario la realizzazione di azioni strategiche di programmazione di interventi per il rilancio socio-economico del territorio e di sostegno al sistema imprenditoriale, con particolare attenzione alla realtà delle micro e/o piccole imprese.

Il **Progetto FaciliTo Basso San Donato**, mutuato dal modello "FaciliTo" relativo all'area di Borgata Tesso, prevede una serie di attività e di azioni finalizzate a favorire l'incremento quantitativo e qualitativo delle attività imprenditoriali.

FaciliTo Basso San Donato si configura come un servizio di incubazione diffusa, a sostegno delle attività economiche già insediate o che andranno a insediarsi nell'area di Basso San Donato. La metodologia scelta dalla Città per la realizzazione del progetto si colloca nell'ambito della concertazione partecipata con ampio coinvolgimento del territorio.

2) PRESENTAZIONE DOMANDE

Possono presentare domanda di accesso al servizio di incubazione diffusa:

- a. imprese presenti nell'area di Basso San Donato
- b. imprese che si rilocalizzano nell'area di Basso San Donato
- c. titolari di partita I.V.A. presenti nell'area di Basso San Donato
- d. titolari di partita I.V.A. che si rilocalizzano nell'area di Basso San Donato
- e. studi associati presenti nell'area di Basso San Donato
- f. studi associati che si rilocalizzano nell'area di Basso San Donato
- g. aspiranti imprenditori che intendono localizzarsi nell'area di Basso San Donato

Tali soggetti dovranno presentare un progetto di impresa che soddisfi le condizioni dello schema di domanda allegato; i soggetti che rientrano nella tipologia g) potranno, in alternativa, presentare la domanda corredata dal progetto di impresa validato dal Servizio MIP della Provincia di Torino.

Le domande di accesso al servizio di incubazione diffusa FaciliTo Basso San Donato potranno essere presentate a far data dal giorno **di pubblicazione del presente avviso ed entro il 30 aprile 2013** pena la non ammissibilità delle stesse.

Le domande di adesione presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli, non saranno prese in considerazione. Modulistiche difformi da quelle emesse nell'Avviso Pubblico produrranno automaticamente l'esclusione della domanda.

La domanda di ammissione, redatta utilizzando l'apposito modulo, sottoscritta e corredata dalla documentazione prevista, dovrà essere indirizzata a

Finpiemonte Galleria San Federico 54 10100 Torino

3) SOGGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I **soggetti ammissibili** ai servizi offerti dal Progetto FaciliTo Basso San Donato sono:

1. **micro e piccole imprese**¹
2. **titolari di partita I.V.A.**
3. **studi associati**
4. **aspiranti imprenditori**

Si specifica che:

- a. sono ammessi i **titolari di partita I.V.A.** che dimostrino di aver avuto un fatturato minimo di 8.000 euro nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda. Fanno eccezione i titolari di partita I.V.A. aperta a far data dal 1° gennaio dell'anno precedente la presentazione della domanda i quali non dovranno dimostrare un fatturato minimo;
- b. sono ammessi gli **studi associati** che dimostrino di aver avuto un fatturato minimo di 8.000 euro per ciascun professionista associato nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda. Fanno eccezione gli studi associati costituitisi dal 1° gennaio dell'anno precedente la presentazione della domanda i quali non dovranno dimostrare un fatturato minimo;
- c. ai fini della fruizione dei servizi (cfr punto 7) e delle agevolazioni collegate al Progetto Facilito Basso San Donato (queste ultime oggetto di specifico avviso), sono considerate **nuove imprese** quelle costituite a far data dal 1° gennaio dell'anno precedente la data di presentazione della domanda. Non sono considerabili nuove imprese i soggetti economici che nascono da un'estensione o trasformazione di diritto o di fatto di un'attività già esistente facente capo ai titolari/soci o agli amministratori.

I soggetti ammessi che non sono ancora avviati o non sono ancora localizzati nell'area di Basso San Donato si impegnano ad avviare e/o localizzare la loro attività nella suddetta area **entro 8 mesi dalla data di ammissione al servizio di incubazione.**

Sono escluse dall'agevolazione le imprese che svolgono attività che ricadono nell'ambito dei seguenti codici attività ISTAT ATECO 2007:

- 47.78.5 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)

¹ La Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 pubblica il Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, che recepisce la raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 6 maggio relativa ai nuovi parametri dimensionali per la definizione delle Piccole e Medie Imprese:

- Microimprese: imprese con un massimo di 10 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai due milioni di Euro.
- Piccole imprese: imprese con meno di 50 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro.

- 47.99.20 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
- 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (tutti i codici appartenenti alla classe)
- 61.90.20 Posto telefonico pubblico ed Internet Point
- 92.00.0 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco

4) AREE DI INTERVENTO

I servizi previsti al punto 7 del presente avviso pubblico saranno forniti, con le modalità successivamente descritte, unicamente ai soggetti che hanno o avranno sede operativa nel territorio compreso nei limiti geografici dell' area denominata Basso San Donato il cui stradario è reperibile sui siti:

<http://www.finpiemonte.it>

<http://sportellounico.comune.torino.it>

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

Verrà esaminata la scheda allegata alla domanda che dovrà essere compilata in ogni parte relativa ai diversi soggetti ammissibili; in base alla stessa verrà valutata, da apposita Commissione di Valutazione, l' idoneità in ordine ai seguenti criteri:

- creazione di una nuova impresa;
- età dell'impresa – verrà data priorità alle imprese di più recente costituzione;
- innovatività dell'attività;
- rilevanza della competenza dell' imprenditore rispetto all'attività dell'impresa;
- maggior numero di addetti occupati nell'unità locale dell'area di Basso San Donato;
- maggior numero di addetti donne, disabili, giovani (18 –35 anni) occupati nell'unità locale dell'area di Basso San Donato;
- sostenibilità ambientale (abbattimento delle emissioni / rifiuti inquinanti nel processo di produzione, uso di materiali e architetture eco-sostenibili, mezzi di trasporto ecologici, efficienza energetica);
- rilevanza della quota di restituzione sociale del progetto d'impresa intesa come: 1) incremento occupazionale; 2) promozione del territorio attraverso l'eccellenza della missione dell'impresa; 3) possibilità di integrare l'attività dell'impresa con imprese e/o istituzioni residenti nell'area;
- rilevanza dell'integrazione fisica e funzionale con altre attività socio-economiche e di servizio dell'area;
- a parità di valutazione verrà data priorità ai progetti presentati da imprese individuali femminili o da imprese a composizione maggioritaria femminile.

6) MODALITA' DI INCUBAZIONE

Il soggetto ammesso sottoscrive, con il Soggetto Gestore di FaciliTo Basso San Donato, un accordo nel quale vengono fissate le condizioni di utilizzo dei servizi previsti e il periodo di fruizione che decorrerà dalla data di pubblicazione del presente avviso e si concluderà il 30 aprile 2013 sia per le imprese già esistenti sia per le nuove imprese.

In questo periodo non sono previsti costi a carico del soggetto che utilizza le attività dell'incubatore.

7) SERVIZI OFFERTI

a) alle imprese esistenti già localizzate nell'area di Basso San Donato o che si rilocalizzano nell'area di Basso San Donato

- check-up della attività imprenditoriale in essere;
- supporto consulenziale per lo sviluppo dell'attività;
- condivisione di strumenti di azione comuni di animazione economica e di marketing condiviso;
- consulenza per l'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici;

b) alle nuove imprese / aspiranti imprenditori che si localizzano nell'area di Basso San Donato

- check-up della attività imprenditoriale;
- supporto consulenziale per creare/sviluppare l'attività;
- condivisione di strumenti di azione comuni di animazione economica e di marketing condiviso;
- consulenza per l'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici;

c) ai titolari di partita I.V.A. e agli studi associati esistenti già localizzati nell'area di Basso San Donato ed esistenti che si rilocalizzano nell'area di Basso San Donato

- check-up della attività professionale;
- supporto consulenziale per sviluppare l'attività professionale;
- condivisione di strumenti di azione comuni di animazione economica e di marketing condiviso;
- consulenza per l'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici;

Come specificato al punto 3), i soggetti ammessi che non sono ancora avviati o non sono ancora localizzati nell'area di Basso San Donato si impegnano ad avviare e/o localizzare la loro attività nella suddetta area **entro 8 mesi dalla data di ammissione al servizio di incubazione.**

8) AGEVOLAZIONI OFFERTE

Le imprese ammesse all'incubatore diffuso potranno presentare domanda di agevolazione per ottenere i seguenti aiuti:

a) imprese esistenti già localizzate nell'area di Basso San Donato o che si rilocalizzano nell'area di Basso San Donato

- contributo in conto capitale pari al 25% delle spese indicate nel programma di investimento. Il programma di investimento dovrà prevedere un importo minimo di 10.000 euro e massimo di 40.000 euro; il contributo avrà pertanto un importo variabile da 2.500 a 10.000 euro;
- finanziamento promosso dal sistema creditizio locale alle convenzioni previste da apposite convenzioni stipulate con Finpiemonte s.p.a. per un importo variabile da un minimo del 25% a un massimo del 75% del programma di investimento.

Il finanziamento sarà garantito per l'80% da un fondo di garanzia comunale a costo zero.

A titolo indicativo le spese ammesse nel programma di investimento potranno riguardare:

1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, trasloco e trasferimento di beni e macchinari in una unità immobiliare sita nell'area di Basso San Donato;

2. acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature utili alla attività.
Saranno ammesse solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

b) nuove imprese

- contributo in conto capitale pari al 25% delle spese indicate nel programma di investimento. Il programma di investimento dovrà prevedere un importo minimo di 10.000 euro e massimo di 40.000 euro; il contributo avrà pertanto un importo variabile da 2.500 a 10.000 euro;
- finanziamento promosso dal sistema creditizio locale alle convenzioni previste da apposite convenzioni stipulate con Finpiemonte s.p.a. per un importo variabile da un minimo del 25% a un massimo del 75% del programma di investimento.

Il finanziamento sarà garantito per l'80% da un fondo di garanzia comunale a costo zero.

A titolo indicativo le spese ammesse nel programma di investimento potranno riguardare:

1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, trasloco e trasferimento di beni e macchinari in una unità immobiliare sita nell'area di Basso San Donato;
2. acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature utili alla attività;
3. spese in conto gestione relative a materie prime, semilavorati, prodotti finiti, canoni di locazione, formazione e qualificazione del personale, prestazioni di servizi.

Nel caso di nuove imprese saranno ammesse anche le spese sostenute antecedentemente la presentazione della domanda di agevolazione. La retroattività è consentita fino alla data di ammissione alla fase di incubazione o, se successiva, fino a quella di costituzione/apertura della partita IVA.

Per un maggiore dettaglio in merito alle agevolazioni di cui ai punti a) e b) si rimanda all'apposito avviso.

c) titolari di partita I.V.A. e studi associati

- accesso al servizio di microcredito della Città di Torino per piccoli investimenti e spese di gestione (da 1.000 a 10.000 euro).

9) AUTORITA' RESPONSABILE

Città di Torino

10) SOGGETTO ATTUATORE

Finpiemonte S.p.A.

11) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Servizio di incubazione avrà durata dalla data di pubblicazione del presente avviso e a fino al **30 giugno 2013**.

12) MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICHE

Il Soggetto Attuatore provvederà, di concerto con la Città di Torino, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di adesione;

- b) specificazione delle documentazioni, dichiarazioni e certificazioni da allegare a corredo delle domande stesse;
- c) istruttoria delle domande presentate;
- d) predisposizione dell'elenco degli ammessi;
- e) presidenza della commissione di valutazione;
- f) attivazione di tutti i servizi previsti per le attività di incubazione;

13) RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE.

I servizi offerti nelle attività di incubazione rispettano la disciplina comunitaria sul “de minimis” (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L. 379 del 28.12.2006). L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto di merci su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento “de minimis”).

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa “de minimis”.

La regola “de minimis” lascia impregiudicata la possibilità che le imprese ricevano, anche per lo stesso progetto, aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione o rientranti in un regolamento di esenzione per categoria.

14) INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Le imprese e gli aspiranti imprenditori interessati dovranno utilizzare l'apposita modulistica predisposta dal Settore Fondi Strutturali e Sviluppo Economico della Città di Torino, disponibile sui seguenti siti Internet:

<http://www.finpiemonte.it>

<http://sportellounico.comune.torino.it>

15) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di incubazione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, e per l'impiego dei servizi di incubazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ciascun candidato potrà autorizzare il trattamento dei propri dati personali anche per ricevere informazioni, su iniziative assunte dalla Città di Torino su temi attinenti il lavoro indipendente e la creazione di impresa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/03, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Responsabile del trattamento dati è il dott. Gianfranco Presutti, Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei, Smart City.